



RASSEGNA STAMPA

Il Quotidiano della Calabria - 14 marzo 2010

Cassano. Martedì l'inaugurazione alla presenza del generale D'Arrigo

La vecchia azienda del clan Cirillo diventa una caserma della Finanza

Una caserma della Guardia di Finanza in una struttura confiscata alla 'ndrangheta. Martedì prossimo alle 11 ci sarà anche il comandante generale delle Fiamme gialle, il generale di corpo d'armata Cosimo D'Arrigo, all'inaugurazione della neonata Compagnia di Sibari di Cassano Ionio (Cosenza) ospitata da un palazzo e un capannone a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta furono prima sequestrati e poi confiscati a Giuseppe Cirillo, storico e potente boss del «locale» di 'ndrangheta di Sibari. Poi pentitosi, il vecchio capobastone di origini campane, qualche anno fa è spirato in aula durante una delle numerose deposizioni. La struttura, oggi occupata dalla Compagnia della Finanza comandata dal capitano Antonio Taccardi, è sistemata in un punto strategico per il controllo del territorio in mezzo a vecchio e nuovo tracciato della Statale 106 ionica, a due passi dalla linea ferroviaria ionica e dell'auto - strada Salerno-Reggio Calabria. Quando era ancora in mano a Cirillo, accoglieva un'importante azienda ortofrutticola: la Cipas. Oltre a essa, al clan furono confiscate sempre nella Sibaritide, tre palazzi, un'altra azienda agricola e un'industria avicola oggi occupata dalla comunità di recupero e reinserimento dei tossicodipendenti «Saman Calabria». Oltre al generale D'Arrigo, martedì parteciperanno all'inaugurazione della Compagnia, dedicata all memoria del sottotenente medaglia di bronzo al valor militare Carmine Perrone, il comandante regionale della GdF, generale Gaetano Giancane, e il comandante provinciale, colonnello Alessandro Primavera. La caserma sarà benedetta dal vescovo della Diocesi di Cassano all'Ionio, monsignor Vincenzo Bertolone.